I TUOI RISPARMI INVESTITI NEL TUO TERRITORIO
UNA MANO PER LA RIPRESA

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

BCC CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

€ 1,50* in Italia | Sabato 21 Novembre 2009
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ✦ FONDATO NEL 1865
Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 145° Numero 321

LA PROCURA INDAGA PER OMICIDIO

Muore tra le fiamme la trans del caso Marrazzo

Fabio Cavallucci, Marco Ludovico ✦ pagina 17

Nella foto il transessuale Brenda

INFLUENZA A

Il virus H1N1 muta: tre casi in Norvegia

Manuela Perrone ▸ pagina 8

IN EDICOLA
LA BIBBIA NEI DIPINTI DELLA CAPPELLA SISTINA
€ 14,90 euro oltre al prezzo del quotidiano

RACKET E RICATTI

Criminalità e politica, ieri Wilma oggi Brenda

Wendell Mendes Paes, transessuale noto come Brenda, avrebbe compiuto 32 anni la settimana prossima. Il suo corpo senza vita, trovato nei sobborghi romani di via Due Ponti, riaccende lo scandalo che ha portato alle dimissioni del governatore del Lazio, il democratico Piero Marrazzo. La procura ipotizza l'omicidio volontario, il computer della vittima è stato immerso in acqua, in un tentativo maldestro di cancellarne la memoria o depistare. È, secondo chi conosce bene la vicenda, la seconda morte sospetta, perché anche lo spacciatore Gianguarino Cafasso, che rallegrava gli incontri con la cocaina, è morto questa estate, e i magistrati romani hanno predisposto esami tossicologici temendo la mano di un killer.

La storia, perfetta per un romanzo di James Ellroy, stupisce e amareggia per il suo degrado, professionisti viziati, transessuali usati e ricattati, che talvolta girano il tavolo e ricattano, droga, il danaro facile di corruzione e orge, le gang dei rumeni, uomini di legge coinvolti: il tutto nella capitale della Repubblica. La morte di «Brenda», le dimissioni di Marrazzo, il gioco di ricatti, palesi e ancora sotto traccia, non sono purtroppo la trama di un libro. Sono un episodio orrendo dell'intreccio politica e criminalità, che il saggista Enzensberger descrisse partendo dal lontano scandalo di Wilma Montesi, una ragazza morta sulla spiaggia a Roma per far tremare i grandi della Democrazia Cristiana.

Sarebbe bene che il romanzo si chiudesse dunque subito e che i suoi sinistri capitoli non inquinassero ancora i già difficili giorni che viviamo. Sarebbe auspicabile che «il caso Brenda» si potesse addossare al racket della prostituzione o dei narcotici. Sarebbe bello che il giallo sfumasse in una storia di eccessi e perdizione, tra potere e degrado. Nell'attesa delle verifiche di polizia e magistratura, resta invece il timore di una storia a spirale, che ancora non si ferma e torbida avanza, dalla via Flaminia verso il centro città, dove ha già fatto la prima vittima illustre. Non è tempo per moralismi e ipocrisie: solo un'energia morale vera, idee serie e forza per realizzarle, potrebbero svelenire il clima. Lo stupido, l'inerzia, l'accidia, moltiplicano ovunque il deserto in cui è morta, o è stata uccisa, «Brenda».

Credito e imprese. Trichet chiede più fondi per aziende e famiglie - Eurotower avvia l'exit strategy

Attacco Bce alle banche

Faissola (Abi): sofferenze in aumento a 20 miliardi a fine anno

«Usate gli utili per le riserve, non per maxi-bonus e dividendi». Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet ha lanciato ieri un affondo al sistema bancario, chiedendo comportamenti più virtuosi e chiarendo agli istituti che gli aiuti erogati durante la crisi hanno rappresentato un fatto eccezionale, «difficilmente accettabile nuovamente dalle nostre democrazie». Le operazioni di rifinanziamento, ha spiegato Trichet, saranno gradualmente smantellate, alzando inoltre le richieste di rating a fronte di titoli garantiti da altre attività (Abs). «Lasciarsi andare all'eccesso – ha aggiunto il banchiere citando Goethe - può condurre alla rovina».

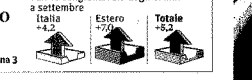
Sul fronte italiano, intanto, il presidente dell'Abi ha lanciato un allarme sul peso potenziale delle sofferenze nei bilanci degli istituti. «Le perdite su crediti - ha spiegato Corrado Faissola – potranno arrivare fino a 20 miliardi di euro alla fine dell'anno». L'Abi ha ribadito la richiesta di provvedimenti fiscali ad hoc per mitigare l'impatto di questi oneri sui conti.

Servizi ▸ pagina 3

CONGIUNTURA

Fatturato e ordinativi a settembre segnano lievi miglioramenti

Crivelli ▸ pagina 3



Calcio-scommesse. Maxi-scandalo in Germania

Truccate 200 partite. Scandalo nel calcio europeo *(nella foto il presidente dell'Uefa, Michel Platini)*: 17 arresti in Germania e Svizzera per un'inchiesta tedesca su scommesse illegali in dieci paesi. Intanto resta alta la polemica per la partita Francia-Irlanda, decisa da un gol platealmente irregolare. Dublino insiste: «Va rigiocata». Servizi ▸ pagina 11

Alcoa chiude e gli operai occupano impianto sardo

Marchionne: non si possono difendere tutti gli stabilimenti

La crisi preme sull'economia e accresce la tensione nelle relazioni industriali italiane. L'a.d. della Fiat, Sergio Marchionne, è pronto a discutere con il governo già a dicembre i piani del gruppo per l'Italia, ma un punto a Torino è acquisito: «Non si può pensare di difendere tutto e di tenere tutti gli stabilimenti aperti. Non è fattibile, è fuori di ogni logica industriale». Nessuno spiraglio, in concreto, per la fabbrica siciliana di Termini Imerese proprio mentre la giunta di Palermo vara un piano di interventi da 400 milioni di euro per sostenerne il rilancio. Escalation sindacale anche in Sardegna, dove 400 operai dell'Alcoa, colosso statunitense dell'alluminio, hanno occupato l'impianto di Portovesme, minacciato di chiusura assieme a quello veneto di Fusina. Tra voci (smentite) di sequestro dei manager, lo stato di agitazione rimane. L'Alcoa, per ora, ha deciso di non procedere alle chiusure, mentre il governo media.

Servizi ▸ pagina 21 e 40
Commento ▸ pagina 14

PETTEGOLEZZI E POLITICHE AZIENDALI

In Usa il gossip diventa giusta causa per il licenziamento

di **Cristina Casadei**

I pettegoli di tutto il mondo aprite bene le orecchie. Non per un pettegolezzo però. Negli Usa chi si dedica troppo al *gossip-making* rischia il posto di lavoro. Sono sempre più numerose le aziende che hanno adottato la tolleranza zero contro chi sparla in ufficio: peggiora il clima di lavoro e rende ingestibili i rapporti. Oltre Atlantico fanno già tendenza le nuove *policy* di PrintingforLess, gruppo grafico del Montana, o di Handel group, prestigiosa *maison* newyorkese della consulenza.

In Italia poiché be aziendali anti-*gossip* sono considerate lontane dalla nostra cultura d'impresa, ma la sensibilità al tema non manca. Anche i direttori delle risorse umane sparsi per la penisola lavorano per stroncare la cattive abitudini della chiacchiera malevola alle spalle o peggio, di *rumor* scorretti sulla situazione aziendale. In molti codici etici c'è infatti l'invito puntuale a comportamenti leali e a comunicazioni trasparenti. Un *input* solo apparentemente meno stringente. Per i legali, infatti, il caso è già lampante anche in Italia, dove il *gossip* può portare al licenziamento quando interfaccia con l'ambito penale della diffamazione. pagina 25

con servizi di Bellinazzo e Roveda

PANORAMA

Berlusconi: priorità alla riforma della giustizia

«La riforma della giustizia è prioritaria nel programma di governo». Così ieri il premier Silvio Berlusconi che ha riunito un vertice a Palazzo Grazioli per valutare ipotesi di modifica al Ddl sul processo breve. Possibile lo stralcio della norma che esclude i clandestini. Il capo dello Stato avverte: rispettare gli equilibri costituzionali. Il Guardasigilli Alfano contro l'Anm: non ci detterà la riforma. pagina 16

Entro giugno Benetton fuori dal capitale Telecom

Sintonia (66% Benetton) cederà sul mercato, entro la metà del prossimo anno, il 2,05% di Telecom che otterrà con l'uscita da Telco. Lo ha precisato ieri Gilberto Benetton. pagina 37

Rinvio al prossimo anno per la tessera del tifoso

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha accolto la richiesta delle squadre di A e B per rinviare alla prossima stagione l'entrata in vigore della tessera del tifoso: per perfezionare l'iniziativa sarà aperto un tavolo.

Pap test e mammografia: meno prevenzione in Usa

Pap test consigliato solo dopo i 21 anni, con cadenza biennale. Il dietrofront arriva dopo quello sulla mammografia e negli Usa scoppia la polemica. I repubblicani: salute a rischio per spendere meno. pagina 10

IL SABATO DEL SOLE

PLUS24
Mutui, attenzione alle clausole che fanno impennare le spese

CASA&CASE
I portafogli più ricchi pronti a investire sugli immobili

▸ in allegato e alle pagine 27-30

I PIÙ LETTI
www.ilsole24ore.com

1. La morte di Brenda
2. Il riciclo dei televisori
3. Tv digitale on demand
4. Il calendario Pirelli
5. La giornata di Borsa

IDEE

GIOVANNI NEGRI

Il popolo delle toghe in cerca di giustizia

Svoltare certo, ma per dove? L'avvocatura si trova di fronte a un passaggio di quelli cruciali, destinati a ridefinire per gli anni a venire ruolo e peso di una categoria determinante per il futuro di un paese che ha ancora l'ambizione di coniugare garanzie e certezza del diritto. Un paese che ospita però il maggior numero di avvocati dell'Unione europea, che ha il maggior carico di cause arretrate, che ha un bisogno assoluto di poter contare su legali forti, preparati e autorevoli.

Oggi invece gli avvocati sono in crisi d'identità, esposti come altri professionisti, ma forse più di altri per lo scarto tra il "come eravamo" e il "come siamo", al vento freddo della crisi, alle teorie di chi ne sottolinea un'irreversibile proletarizzazione.

In queste ore viene varata una manovra per mettere in sicurezza la Cassa forense, ma soprattutto riceve il primo sì in Parlamento la riforma dell'ordinamento forense che gli avvocati attendono da 70 anni. Un testo condiviso da larga parte dell'avvocatura, destinato forse a fare da battistrada a una più ampia revisione dell'intera disciplina delle libere professioni. Un buon risultato, non fosse altro che per il metodo, testimone della volontà e della capacità di fare da soli, per una volta senza conflitti.

Quanto alla sostanza, un giudizio positivo non può che riguardare la maggiore rigidità dell'esame professionale, nell'ambizione di condurre addossare la toga i giovani migliori usciti da facoltà di giurisprudenza sempre troppo affollate. Valutazione favorevole anche per una giustizia interna meno domestica (tra le ragioni di un ordine non può non esserci il rigore deontologico). Maggiori perplessità – ma il testo può ancora migliorare – per i vincoli sulla consulenza e sul ritorno di due fantasmi del passato come le tariffe minime e il divieto di legare compensi ed esito della causa. Misure, soprattutto queste ultime, destinate a far salire il costo giustizia per imprese e cittadini.

Servizi ▸ pagina 31

ANGELICO
GALLIANICO (MILANO)
FIORENZA VILLAGE (FIRENZE)
VICOLUNGO OUTLETS (NOVARA)
CENTRO COMMERCIALE FIUMARA (MESSINA)
MANIFORA DEL GARDA (BRESCIA)
BEDIZZOLE (BRESCIA)
BURGO SAN DAMIANO (PARMA)
VICENZA
VILLORBA (TREVISO)
CASTEL GUELFO (BOLOGNA)
PALMANOVA OUTLET VILLAGE (UDINE)
SERRAVALLE DESIGNER OUTLET (ALESSANDRIA)
SAN SEBASTIAN DE LOS REYES (MADRID)

Mercati

FTSE Mib	Dow Jones I	FTSE 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
22311,60	10316,46	5251,42	5663,15	14097,68	1,4815	75,90	1160
-1,37 var.ass. %	-0,14 var.ass. %	-0,31 var.ass. %	-0,68 var.ass. %	-0,54 var.ass. %	-0,32 var.ass. %	-1,11 var.ass. %	0,40 var.ass. %
17,71 var. % ann.	36,62 var. % ann.	35,52 var. % ann.	34,19 var. % ann.	23,30 var. % ann.	18,12 var. % ann.	64,29 var. % ann.	54,47 var. % ann.

Giornata negativa sulle principali piazze europee, appesantite dall'intervento del presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, che ha indicato come sia troppo presto dichiarare che la crisi è superata. Maglia nera fra i listini del Vecchio Continente è stata Piazza Affari, che ha segnato -1,37%. Nuova seduta di ribassi anche a Wall Street: l'S&P 500 ha fatto segnare -0,32%, mentre il Nasdaq ha chiuso a -0,5%.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	20.11	19.11	Var%	Var. da
FTSE All Share DS	22.154,26	22.534,19	-1,71	15,67
FTSE MIB (31.12.97=24401,24)	22.311,60	22.623,22	-1,37	15,68
FTSE It. Mid Cap (31.12.97=30564,67)	26.152,86	26.293,51	-1,14	21,35
FTSE It. Star (28.12.01=10000)	11.129,05	11.194,07	-0,55	30,10
Mediobanca (1.1.86=100)	61,86	62,79	-1,48	15,80
Comit Globale (1972=100)	1.108,78	1.124,59	-1,40	17,59

FTSE ITALIA ALL SHARE -1,31
Base 31/12/02=23.356,22

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'Indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Bil.€	Var.%	Titolo	Pr.Bil.€	Var.%
A2A	1,289	1,66	Finmecc.	11,630	-0,60
Amiatite Sis	13,650	1,19	FonSiria-Sai	13,680	-2,42
Atlantia	17,950	0,20	Generali	17,410	-0,57
Autogrill	9,300	0,73	Gtech	4,640	-1,28
B.Popolare	3,680	-2,15	Impregilo	2,350	-1,66
B.P. Milano	5,230	-2,33	Intesa Sanpaolo	2,925	-1,93
Bulgari	4,315	0,66	Italcementi	9,610	-1,31
Buzzi Unicem	10,340	-1,02	Lottomatica	13,570	-5,04
Campari	7,615	-1,27	Luxottica	16,790	-1,35
Cir	1,639	-1,15	Mediaset	4,830	-1,08
Enel	4,193	1,81	Mediobanca	8,310	1,71
Eni	16,850	-1,98	Mediolanum	6,513	-0,44
Fiat	13,090	-3,04	Mediolanum	3,980	-3,48
Fiat	10,010	-4,85	Monte Paschi Si	2,280	1,14
			Parmalat	2,087	-0,66
			Pirelli & C.	0,498	0,99
			Prysmian	13,590	-0,52
			Saipem	21,860	-1,09
			Snam Rete Gas	3,363	0,45
			ST Microelectr.	5,535	-4,14
			Telecom Italia	1,097	-4,35
			Tenaris	13,670	-0,07
			Terna	2,830	0,53
			UBI Banca	3,960	-1,29
			Unicredit	2,358	-0,63
			Unipol	0,938	-1,63

QUANTITATIVI TRATTATI €

	20.11	19.11
Azioni, numero	881.854.823	913.326.826
Azioni valore	2.722.227.793	2.663.076.909
Titoli di Stato	815.506.081	616.681.709
Obbligazioni	790.797.972	1.231.808.456

FUTURES

	20.11	Var
FTSE MIB Dicembre 09	22433	320
Euro Bund 10a Dic 09	122,58	0,88

I CAMBI DELL'EURO (vdoc Boc)

Valute	20.11	Diff.
Dollaro Usa	1,4815	-0,0063
Yen giapponese	133,8700	-0,1800
Sterlina inglese	0,8941	0,0013
Franco svizzero	1,5126	0,0005
Dollaro canadese	1,5976	0,0106
Corona svedese	10,3343	0,0688
Dollaro neozel.	1,8789	0,0106

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra (£/t)	20.11	Var.%
Alluminio	1.978,0	-1,26
Caffè rob.	1.324,0	1,66

INDICI

Paese/Indice	20.11	Var.%
BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	264,32	-0,89
Amsterdam Aex Exc.	310,03	-1,04
Bruxelles Bel 20	2481,46	-0,08
Francoforte Dax	5663,15	-0,68
Helsinki Omxh Gen	6346,48	-0,53
Lisbona Psi 20	8442,29	-0,97
Londra Ftse 100	5251,42	-0,31
Madrid Ibex 35	11719,20	-1,07
Parigi Cac 40	3776,26	-0,82
Vienna Atx Index	2578,61	-1,67
Zurigo Swiss Mkt	6277,46	-0,14
ALTRE BORSE		
New York Dj Industr	10218,16	-0,14
New York S&P 500	1091,38	-0,32
New York Nasdaq C.	2146,84	-0,49
Tokyo Nikkei 225	9497,68	-0,54
Hong Kong Hang S.	22455,84	-0,82
Sao Paulo Bcsp Bov.	Borsa chiusa	
Shanghai Comp.	3328,34	-0,56
Sydney All Ordin.	4706,73	-1,28
Singapore Straits I.	2761,54	0,09
Taiwan Stock Exch.	7359,33	0,38

INDICE CAMBI (22 valute)

Indice Boe 20/06	119,67	0,07

Mister Optik
La catena italiana di Ottica Low Cost
Entra nel nostro FRANCHISING
SODDISFATTI o RIMBORSATI!
scrivi a franchising@misteroptik.it
visita www.misteroptik.it
chiama 800.542.042
Più di 40 punti vendita e 15 anni di esperienza

Prezzi di vendita all'estero: Albania 1,2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Cipro € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mlt 0,50 - € 2,30, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Sk 89,4 € 2,80, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Cantoni Ticino Sfr 3,20), Tunisia Tdn 2,5, Turchia € 2, Ukraina 7,70, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "Guida alla nuova fiscalità" **€ 6,90** in più; con "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "L'impresa" **€ 5,90** in più; con "Sindaci e Revisori" **€ 11,00** in più; con "Master 24 Management" **€ 12,90** in più; con "Computer, Web & Mondo Digitale" **€ 12,90** in più; con "Psicologia" **€ 9,90** in più; con "Storia del Cinema Mondiale" **€ 14,90** in più; con "I Pianeta Dipinti" **€ 14,90** in più; con "Antiriciclaggio" **€ 6,90** in più; con "Il Muro che Cambiò la Storia" **€ 12,90** in più; Eco "Manuale di Navigazione per le PMI" **€ 9,90** in più; con "Piano Casa" **€ 6,90** in più; con "Ristrutturare Casa" **€ 6,90** in più; con "Controlli Fiscali" **€ 7,00** in più